

*Successo all'Augusteo  
dell'artista del Signor G*

## Grazie vecchio Gaber

RITORNA, puntuale ed allegro Giorgio Gaber col suo nuovo spettacolo, *Un'idiozia conquistata a fatica*. E all'Augusteo questa volta, e il teatro come sempre è gremito.

Gaber è come un amico fidato. Non c'è spazio infatti in cui non sia riuscito a creare col pubblico quel feeling tanto particolare la cui alchimia conosce lui solo. Lui e Sandro Luporini naturalmente, che da sempre è con Gaber autore di questi spettacoli tanto singolari. Testimoni del nostro tempo, se un giorno si metteranno insieme i testi e le musiche di questo lungo percorso avremo di che riflettere.



Giorgio  
Gaber

Il pubblico lo saluta come fosse un amico di famiglia; è riuscito a parlare con più generazioni di spettatori, a fare teatro cantando e parlando, performer garbato, ironico, intelligente e colto. Tutti ridono contenti quando riesce a scherzare con parole usurate come «destra» o «sinistra», come «politica» o «solitudine», come «mercato» o «consumismo». Il gioco quest'anno è *Un'idiozia conquistata a fatica*, ma dietro, in un punto di fuga tutto sommato non troppo lontano rimane l'immagine di quel Signor G con cui da una ventina d'anni continuiamo a parlare.

(giulio baffi)

Successo all'Augusteo  
dell'artista del Signor G

## Grazie vecchio Gaber

RITORNA, puntuale ed allegro Giorgio Gaber col suo nuovo spettacolo, *Un'idiozia conquistata a fatica*. È all'Augusteo questa volta, e il teatro come sempre è gremito.

Gaber è come un amico fidato. Non c'è spazio infatti in cui non sia riuscito a creare col pubblico quel feeling tanto particolare la cui alchimia conosce lui solo. Lui e Sandro Luporini naturalmente, che da sempre è con Gaber autore di questi spettacoli tanto singolari. Testimoni del nostro tempo, se un giorno si metteranno insieme i testi e le musiche di questo lungo percorso avremo di che riflettere.



Giorgio  
Gaber

Il pubblico lo saluta come fosse un amico di famiglia; è riuscito a parlare con più generazioni di spettatori, a fare teatro cantando e parlando, performer garbato, ironico, intelligente e colto. Tutti ridono contenti quando riesce a scherzare con parole usurate come «destra» o «sinistra», come «politica» o «solitudine», come «mercato» o «consumismo». Il gioco quest'anno è *Un'idiozia conquistata a fatica*, ma dietro, in un punto di fuga tutto sommato non troppo lontano rimane l'immagine di quel Signor G con cui da una ventina d'anni continuiamo a parlare.

(giulio baffi)